



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
02 - PROGRAMMAZIONE, PROGETTI STRATEGICI, PROGRAMMI, DEI PROGETTI DI
SISTEMA E SPECIALI**

Assunto il 21/04/2023

Numero Registro Dipartimento 113

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5671 DEL 21/04/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Asse 13, O.S. 11.3 – Azione 11.3.2 “Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio”. Decreto a contrarre per la realizzazione del progetto di cui alla DGR n. 90/2023 “Digitalizzazione dei flussi decisionali (direzionali) collegati principalmente alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei Programmi pubblici di investimento a titolarità regionale e della relativa documentazione a corredo”. Adesione al contratto quadro Consip S.p.A. “Servizi di Digital Transformation per le PA – Lotto 1” – CUP J64F23000120001 – CIG derivato n. 9783515BF9 - Approvazione Piano dei Fabbisogni. Impegno di spesa. Nomina di RUP, DEC, supporto al RUP e supporto al DEC.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. n.7 del 13/05/96 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con Delibera di G.R. n. 36 del 31/01/2022;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3";
- il Decreto n. 5002 del 10/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa del Dipartimento Programmazione Unitaria";
- la D.G.R. n. 204 del 30/05/2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e s.m.i.;
- il D.D.G. n. 6097 del 01/06/2022 avente ad oggetto "Dipartimento Programmazione Unitaria. Conferimento incarico di dirigente reggente al dott. Francesco Venneri della UOA - Coordinamento dei programmi - Progetti strategici";
- il D.D.G. n. 4702 del 29.04.2022, rettificato con D.D.G. n. 4706 del 29.04.2022, come successivamente integrato con successivo D.D.G. n. 6520 del 17.06.2022, con cui è stato conferito al dott. Felice Iracà l'incarico di dirigente del Settore da ultimo denominato "Programmazione, Progetti strategici, Programmi dei progetti di sistema e speciali";
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e s.m.i.";

VISTI, inoltre:

- la delibera CIPE n. 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014-2020", la quale al punto 2 stabilisce che:
 - al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della citata legge 147/2013, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking;
 - tali interventi attivati a livello nazionale, sono previsti nell'ambito di Programmi di Azione Coesione, i cui contenuti sono definiti, sulla base di comuni indirizzi di impostazione e articolazione, in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi la responsabilità dei Fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale;
 - i Programmi di azione e coesione sono adottati con delibera del CIPE, sentita la Conferenza Stato-Regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi

SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 160 del 21 dicembre 2016 avente oggetto "Approvazione del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020", a seguito della trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 14 novembre 2016;
- la Delibera del CIPE n. 7 del 3 marzo 2017, pubblicata sulla GURI serie generale n. 140 del 19 giugno 2017, recante "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria" con cui, in applicazione al punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015, è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria - programma complementare, allegato alla stessa delibera del CIPE per costituirne parte integrante, con il valore complessivo aggiornato in euro 720.807.555,11 di cui ne è stata prevista, conseguentemente, l'assegnazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 25 luglio 2017 avente ad oggetto "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 245 del 26 ottobre 2017 avente oggetto "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017", a seguito della trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 25 luglio 2017;
- la Legge n. 183 del 16/04/2017 - "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/10/2017, n. 491 - "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione";
- la Delibera di Giunta Regionale del 29.10.2018 n. 467 con cui, da ultimo, è stato rimodulato il Piano Finanziario del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007.2013, rettificata con la successiva D.G.R. n. 471 del 02.10.2019 recante "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007.2013 - Rettifica DGR 467.2018 - Approvazione del Piano Finanziario e Presa d'Atto del differimento del termine di conclusione del Programma";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21/06/2019, n. 258 - "Programma Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 432 del 27.09.2019 recante "Programma Azione Coesione (PAC) 2007.2013 e Programma Azione Coesione (PAC) 2014.2020 - Approvazione Manuale SI.GE.CO";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 18 febbraio 2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 14 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Sostituisce DGR n. 449 del 30 settembre 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 701 del 23 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Programmazione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di rimodulazione finanziaria dell'Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" - Azioni 6.7.1 e 6.8.3;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 16 febbraio 2023 avente ad oggetto: "Programma azione e coesione (PAC)/Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione delle destinazioni nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse 3 del Programma "Competitività dei sistemi produttivi";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 17 febbraio 2023 avente ad oggetto: "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: Riassegnazione delle risorse all'interno dell'Asse 13 (DGR n. 487 del 14.10.2022). Individuazione nuovo intervento di "Digitalizzazione dei processi amministrativi ed operativi collegati principalmente alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei flussi decisionali (direzionali) e della relativa documentazione a corredo";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 90 del 03 marzo 2023 che modifica e sostituisce la DGR n. 62 del 17 febbraio 2023 e approva l'intervento "*Digitalizzazione dei flussi decisionali "direzionali" collegati principalmente alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei Programmi pubblici di investimento a titolarità regionale e della relativa documentazione a corredo*" a valere sull'Asse 13

del PAC 14/20, per l'importo complessivo di €. 500.000,00, quale nuovo progetto di "Capacità Istituzionale (OT11)" da realizzare all'interno dell'O.S. 11.3 - Azione 11.3.2 "Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio". La DGR individua altresì il Dipartimento Programmazione Comunitaria quale struttura amministrativa per l'attuazione del Progetto e il Dipartimento Transizione Digitale e Attività strategiche quale soggetto coinvolto in tutte le fasi attuative del progetto, nonché nella fase di finale per la valorizzazione delle risultanze che si registreranno;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 31 marzo 2023 che:
 - conferma le funzioni del RTD nel Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche, incarica il Dirigente Generale del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche per la formazione di un gruppo di lavoro a supporto del RTD per l'espletamento delle attività di cui al CAD;
 - stabilisce che i Dipartimenti regionali e le strutture equiparate, con l'eccezione del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-sanitari, siano obbligati a comunicare al Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche i programmi, i progetti e le procedure in ambito ICT che intendono attuare,
 - individua le funzioni del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche in termini di orientamento, indirizzo e/o attuazione nonché di monitoraggio, ed istituisce uno specifico tavolo di confronto, con i singoli dipartimenti regionali e le strutture equiparate interessati, per definirne i profili attuativi, evitare duplicazioni, garantire l'integrazione con i nuovi sistemi e quelli già esistenti ed il rispetto delle politiche di sicurezza informatica, assicurare la rispondenza ai requisiti minimi previsti dal CAD e la coerenza con la pianificazione settoriale in tema di transizione digitale.

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione del Progetto di cui alla DGR n. 90/2023 "*Digitalizzazione dei flussi decisionali (direzionali) collegati principalmente alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei Programmi pubblici di investimento a titolarità regionale e della relativa documentazione a corredo*" è necessario rivolgersi ad un operatore economico esterno dotato di specifica competenza e professionalità con cui stipulare apposito contratto;

DATO ATTO CHE:

- l'intervento "*Digitalizzazione dei flussi decisionali (direzionali) collegati principalmente alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei Programmi pubblici di investimento a titolarità regionale e della relativa documentazione a corredo*", descritto nell'allegato Piano Operativo "Digitalizzazione dei flussi direzionali e decisionali del Dipartimento Programmazione Unitaria", si articola in:
 - analisi funzionale dei flussi informativi in essere, della qualità dei dati e della completezza della documentazione al fine di identificare il potenziale di digitalizzazione (Mappa AS IS);
 - disegno della mappa dei servizi digitali che, tenendo conto delle risultanze derivanti dalla precedente analisi, individui le possibili evoluzioni del servizio (Mappa TO BE).
- è volontà di questa Amministrazione accedere all'Accordo Quadro Consip Servizi di Digital Transformation per le PA - Lotto 1, attraverso la stipula di apposito Contratto Esecutivo per consentire di condurre attività di *Disegno della mappa dei servizi digitali* (L1.S3);

VISTO il progetto denominato D.G.R. n. 90 del 03.03.2023 "*Digitalizzazione dei flussi decisionali direzionali collegati principalmente alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei Programmi pubblici di investimento a titolarità regionale e della relativa documentazione a corredo*", di cui al Piano Operativo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE l'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016, al 2° comma stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le singole amministrazioni decretino a contrarre in conformità ai propri ordinamenti;

VISTI:

- l'art. 26, comma 1, della L. 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze la funzione di stipulare convenzioni quadro, in base alle quali le imprese fornitrici si impegnano ad accettare ordini di fornitura da parte di amministrazioni con condizioni e prezzi stabiliti, fino ad un determinato quantitativo;
- l'art. 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che conferisce a Consip S.p.A. il compito di stipulare contratti quadro e convenzioni per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché per le restanti pubbliche amministrazioni;
- la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del Decreto Legislativo 6 luglio 2012 n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa nonché la L.7 agosto 2012 n. 134, di conversione del D.Lgs. 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese, che prevedono l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. ovvero dalle centrali di committenza regionali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 514-bis.

CONSIDERATO CHE:

- Consip S.p.A., società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle finanze, ha espletato, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei "Servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 2069" suddivisa in 9 lotti, di cui Lotto 1 Strategia della Trasformazione Digitale" - CIG 8127220A1A;
- Consip S.p.A. ha aggiudicato la gara in data 21/05/2021 e stipulato il relativo Accordo Quadro per la fornitura, tra l'altro, del servizio specifico di disegno della mappa dei servizi digitali (L1.S3) con il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) costituito da Accenture S.p.A. (mandataria), EY Advisory S.p.A. (mandante), Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (mandante).

CONSTATATO CHE:

- l'adesione al contratto quadro sopra specificato è conforme con quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 514-bis, e consente di accelerare la realizzazione delle attività a carico dell'Amministrazione nonché di ridurre gli oneri amministrativi connessi all'espletamento di procedure di evidenza pubblica;

ATTESO CHE:

- il Settore, per come previsto dall'Accordo Quadro per la Servizi di Digital Transformation - Lotto 1, stipulato, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, da Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e ai sensi dell'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il RTI, composto da Accenture S.p.A. (mandataria), EY Advisory S.p.A. (mandante) e Luiss "Guido Carli" (mandante), ha attivato la procedura di ordine diretto di acquisto su portale acquistinretepa.it in data 13/04/2023 nr. Id. 7231253 ed ha trasmesso il "Piano dei Fabbisogni Servizi di Digital Transformation per le PA" per la realizzazione del progetto *de quo*;
- con PEC del 19.04.2023 è stata confermata la positiva valutazione del Piano Operativo in attesa di finalizzazione del contratto esecutivo;
- è stato acquisito il CUP J64F23000120001;
- è stato acquisito il CIG Derivat. 9783515BF9.

DATO ATTO CHE:

- la durata dell'Accordo Quadro Lotto 1 è di 24 (ventiquattro) mesi ed è prorogabile, solo in costanza di massimale, fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, per cui in tale periodo ogni Pubblica Amministrazione potrà acquistare i servizi offerti tramite la stipula di "Contratti Esecutivi" dimensionati tecnicamente in un Piano dei Fabbisogni prodotto in base alle proprie esigenze;
- l'acquisto dei servizi richiesti verrà effettuato in via telematica, mediante la stipula di un contratto esecutivo che avrà una durata decorrente dalla data di stipula del medesimo e sino, al massimo, alla scadenza ultima dell'Accordo Quadro;
- il contratto esecutivo avrà durata di 5 mesi dalla data di avvio dei lavori, salvo proroghe e comunque non oltre la scadenza dell'Accordo Quadro;
- i servizi da acquistare possiedono caratteristiche di base conformi agli standard definiti dall'Amministrazione regionale;
- l'importo per il servizio ammonta ad € 401.421,12 (IVA esclusa) per i servizi richiesti attraverso adesione all'Accordo Quadro Consip Digital Transformation per le PA Lotto 1, a gravare sul PAC 14/20 Asse 13 - OS 11.3 - Azione 11.3.2 che presenta adeguata disponibilità;
- la somma complessiva pari a € 489.733,77 (IVA inclusa) sarà imputata sui capitoli di spesa U9011203001 afferenti l'Asse13 del PAC 14/20 "Capacità Istituzionale (OT11)" - O.S. 11.3 - Azione 11.3.2 "Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio";
- il servizio da acquistare possiede caratteristiche di base conformi agli standard definiti dall'Amministrazione regionale.

RITENUTO:

- di disporre la nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dott. Antonio Puleo in servizio presso il Dipartimento Programmazione Unitaria, in possesso della competenza richiesta, giusta comunicazione via mail del 20.04.2023;
- di disporre la nomina del DEC nella persona della Dott.ssa Anna Garasto in servizio presso il Dipartimento Transizione Digitale e Attività strategiche, in possesso della competenza richiesta, giusta comunicazione via mail del 20.04.2023;
- di disporre che il RUP e il DEC, stante il particolare contenuto tecnico del servizio, si avvalgano, per l'espletamento delle attività inerenti all'affidamento di che trattasi, del personale con funzioni di supporto tecnico/amministrativo;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale supporto al RUP il Dott. Salvatore Frontera, in servizio presso il Dipartimento Programmazione Unitaria;
- di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, quale assistente al DEC il Dott. Gianfranco Marrazzo, in servizio presso il Dipartimento Programmazione Unitaria;
- di riconoscere al RUP, al DEC e al personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo un incentivo con le modalità approvate con il regolamento regionale n.7/2019 per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., pubblicato sul Burc n. 34 del 13 marzo 2019, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell'intervento, corrispondenti ad € 8.028,42, pari al 2% dell'importo della fornitura, che trova copertura sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli servizi e forniture;
- che della suddetta somma, l'80% (pari ad € 6.422,74) costituisce le spese di corresponsione degli incentivi ed il restante 20% (€ 1.605,68), trattandosi di fondi a destinazione vincolata, costituisce una economia e confluisce nel quadro economico;
- coerentemente a quanto stabilito dal resoconto della Commissione Arconet del 20 marzo 2019, con riferimento agli oneri derivanti dagli incentivi per funzioni tecniche di cui art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 gli stessi dovranno essere impegnati, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell'intervento, sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli servizi e forniture;

TENUTO CONTO CHE:

- a seguito della sottoscrizione del contratto esecutivo, si dovrà procedere al versamento del contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010, da corrispondere a Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135;
- per il contratto quadro Consip Servizi di Digital Transformation per le PA – lotto 1 tale contributo è pari al 5‰ (5 per mille) del valore netto del contratto esecutivo e nel caso di specie ammonta a € 2.007,10 da imputare sul capitolo di spesa n. U9011203001;
- vi è l'acquisizione agli atti d'ufficio del materiale relativo al “Contratto Quadro Consip “Servizi di Digital Transformation per le PA – Lotto 1”;

VISTI:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 34/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 453 del 29 settembre 2017;
- la D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali”;
- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n.118).

RITENUTO:

- di procedere all'approvazione del progetto e ad assicurare la copertura economica per tutto il periodo contrattuale previsto per un totale di € 489.733,77 (IVA inclusa);
- di assicurare altresì la copertura economica alle somme di incentivo al RUP, al DEC e al personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo, per un totale di €8.028,42;
- di assicurare altresì la copertura economica alle somme relative al contributo da corrispondere a Consip S.p.A., di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177, per come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010, per un totale di € 2.007,10;
- che ricorrono le condizioni per poter procedere agli impegni delle spese, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 56 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali”, sul capitolo di spesa n. U9011203001 del Bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità, per l'annualità di bilancio 2023 come di seguito riportato:
 - [proposta di Impegno n. 5959/2023 di €. 499.769,29]
- di prendere atto degli effetti della riallocazione dell'avanzo di amministrazione nell'anno 2023, disposto con la DGR n. 157 del 13 aprile 2023.

DATO ATTO inoltre che, con riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e dalla relativa circolare prot. SIAR n. 57364/2019 del Segretario Generale, si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e dalle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPC ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del citato decreto legislativo.;

VISTI, inoltre:

- il D.M. n. 49/2018 recante l'“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione”;
- il contratto quadro “Servizi di Digital Transformation per le PA – Lotto 1” attivato da Consip S.p.A.;

- la scheda contabile di impegno, generata telematicamente e allegata al presente atto, così come di seguito elencata:
- [proposta di Impegno n. 5959/2023 di €. 499.769,29]

RICHIAMATO:

- la nota prot. n. 175819 del 17/04/2023 con la quale il Dipartimento Programmazione Unitaria ha comunicato, ai sensi della DGR n. 122 del 31 marzo 2023, al Responsabile della Transizione Digitale il progetto che intende attuare;
- il parere di coerenza programmatica con i contenuti del PAC Calabria 2014/2020, Asse 13, O.S. 11.3, Azione 11.3.2, rilasciato da Autorità di Coordinamento con nota prot. n. 182719 del 20.04.2023.

ATTESTATA, la regolarità dell'atto resa dal competente Dirigente di Settore, ai sensi della L.R. n. 19/2001, formulata a seguito dell'istruttoria compiuta, per i motivi indicati nelle premesse, che sono qui da intendersi integralmente richiamati e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, l'onere derivante dal presente atto trova copertura sulla dotazione finanziaria del PAC Calabria 2014/2020, Asse 13, O.S. 11.3, Azione 11.3.2, a valere sul collegato capitolo di spesa n. U9011203001 del Bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità, per l'annualità di bilancio 2023, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

ATTESTATA, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023 e il parere favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa del presente atto.

RITENUTA, sulla scorta delle disposizioni normative e dei provvedimenti testé citati, la propria competenza;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

DI DETERMINARSI A CONTRARRE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto di cui alla DGR n. 90/2023 *"Digitalizzazione dei flussi decisionali (direzionali) collegati principalmente alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei Programmi pubblici di investimento a titolarità regionale e della relativa documentazione a corredo"*;

DI ADERIRE, ai sensi di legge, all'Accordo Quadro Consip Servizi di Digital Transformation per le PA - Lotto 1, aggiudicato al RTI composto da Accenture S.p.A. (mandataria), EY Advisory S.p.A. (mandante) e LUISS Guido Carli (mandante);

DI APPROVARE il Piano dei Fabbisogni per l'affidamento di servizi di "Digital Transformation per le PA - Lotto 1", ODA 7231253, allegato al seguente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE il Piano Operativo trasmesso dal RTI con pec protocollo n. Prot. n° 0180156 REGCAL del 19/04/2023 (Allegato 1), in linea con l'indirizzo ed il budget assegnato con la DGR n. 90/2023, unitamente allo Schema di Contratto Esecutivo (Allegato 2), entrambi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che l'importo dei servizi in oggetto è stimato in € 489.733,77 inclusa IVA, a cui devono aggiungersi le somme di incentivo al RUP, al DEC e al personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo, pari a € 8.028,42, e le somme relative al contributo da corrispondere a Consip S.p.A., di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177, per come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010, pari a € 2.007,10;

DI APPROVARE il quadro economico del progetto, così ripartito:

Progetto Esecutivo (inclusa IVA)	489.733,77 €
Incentivo previsto ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n. 50/2016 per il RUP e DEC per il personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo	8.028,42 €
Contributo da corrispondere a Consip S.p.A.	2.007,10 €
Totale	499.769,29 €

DI NOMINARE, in qualità di RUP, Antonio Puleo in possesso della competenza richiesta;

DI NOMINARE, in qualità di DEC, Anna Garasto, in possesso della competenza richiesta;

DI DISPORRE che il RUP e il DEC, stante il particolare contenuto tecnico del servizio, potranno avvalersi, per l'espletamento delle attività inerenti all'affidamento di che trattasi, del personale con funzioni di supporto tecnico/amministrativo;

DI NOMINARE, in qualità di supporto al RUP, il Dott. Salvatore Frontera con funzioni di supporto tecnico/amministrativo per come previsto dalla legislazione vigente;

DI NOMINARE, in qualità di supporto al DEC, il Dott. Gianfranco Marrazzo con funzioni di supporto tecnico/amministrativo per come previsto dalla legislazione vigente;

DI RICONOSCERE al RUP, al DECe al personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo un incentivo con le modalità approvate con il Regolamento regionale n.7/2019 per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche art. 113 del d.lgs 50/2016 s.m.i., pubblicato sul Burc n. 34 del 13 marzo 2019, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell'intervento, corrispondente ad € 8.028,42 pari al 2% dell'importo della fornitura, che trova copertura sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli servizi e forniture, rinviando a successivo atto la ripartizione del suddetto fondo tra le figure professionali designate - al netto della quota del 20% di cui al comma 4 dell'art. 113;

DI DARE ATTO che l'importo complessivo da impegnare è pari a € 499.769,29 IVA inclusa e comprensivo del versamento in favore di Consip S.p.A. e del fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.LGS 50/2016 e s.m.i., che trova copertura all'interno del Capitolo di spesa n. U9011203001 - annualità 2023 istituito con DGR n. 157 del 13 aprile 2023;

DI DARE ATTO degli effetti della riallocazione dell'avanzo di amministrazione nell'anno 2023, disposto con la DGR n. 157 del 13 aprile 2023;

DI IMPEGNARE per il 2023 sul Capitolo Spesa n. U9011203001 la somma complessiva pari a € 499.769,29 IVA inclusa e comprensivo del versamento in favore di Consip S.p.A. e del fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.LGS 50/2016 e s.m.i., che presenta adeguata disponibilità, come da schema sotto allegato:

o [proposta di Impegno n. 5959/2023 di €. 499.769,29]

DI DARE ATTO che si provvederà alla stipula del Contratto Esecutivo con il R.T.I. composto da "Accenture S.p.A. (mandataria), EY Advisory S.p.A. (mandante) e LUISS Guido Carli (mandante), secondo le modalità previste dall'Accordo Quadro Servizi di Digital Transformation per le PA attivato da Consip S.p.A. sulla propria piattaforma informatica;

DI DARE ATTO che, a seguito della sottoscrizione del Contratto Esecutivo di cui all'art.13, si procederà ad effettuare il versamento in favore di Consip S.p.a. del contributo pari ad € 2.007,10, ai sensi della normativa citata in premessa;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai Dipartimenti "Transizione Digitale e Attività Strategiche", "Economia e Finanza", "Organizzazione e Personale", nonché, all'RTD ed ai soggetti interessati;

DI DEMANDARE al Responsabile del procedimento ogni adempimento successivo alla attuazione del presente provvedimento da porre in essere di concerto con la UOA - Settore n. 2 "Programmazione, Progetti

strategici, Programmi dei progetti di sistema e speciali”, quale struttura del Dipartimento in cui vengono incardinati gli adempimenti inerenti alla gestione del Contratto Esecutivo;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del D.lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Redattore
Felice Iraca
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FELICE IRACA'
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Maurizio Nicolai
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 113 del 21/04/2023

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
02 - PROGRAMMAZIONE, PROGETTI STRATEGICI, PROGRAMMI, DEI PROGETTI DI
SISTEMA E SPECIALI

OGGETTO Oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Asse 13, O.S. 11.3 – Azione 11.3.2 “Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio”. Decreto a contrarre per la realizzazione del progetto di cui alla DGR n. 90/2023 “Digitalizzazione dei flussi decisionali (direzionali) collegati principalmente alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei Programmi pubblici di investimento a titolarità regionale e della relativa documentazione a corredo”. Adesione al contratto quadro Consip S.p.A. “Servizi di Digital Transformation per le PA – Lotto 1” – CUP J64F23000120001 – CIG derivato n. 9783515BF9 - Approvazione Piano dei Fabbisogni. Impegno di spesa. Nomina di RUP, DEC, supporto al RUP e supporto al DEC.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 21/04/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

per l'affidamento di servizi di
DIGITAL TRANSFORMATION
PER LE PA

Lotto 1 – Digitalizzazione dei flussi direzionali e decisonali del Dipartimento Programmazione Unitaria

PIANO OPERATIVO



INDICE DEI CONTENUTI

1. INTRODUZIONE.....	1
1.1 SCOPO.....	3
1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
1.3 ASSUNZIONI.....	4
1.4 RIFERIMENTI.....	4
1.5 ACRONOMI E GLOSSARIO.....	4
2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	6
2.1 ATTIVITA' IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI.....	7
2.2 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE.....	7
3. AMBITI E SERVIZI	7
3.1 AMBITI DI INTERVENTO	7
3.2 SERVIZI RICHIESTI.....	8
3.3 INDICATORI DI DIGITALIZZAZIONE	9
4. OBIETTIVI	10
5. SOLUZIONE PROPOSTA.....	10
5.1 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE - OBIETTIVO 1.....	10
5.2 UTENZA INTERESSATA/COINVOLTA.....	12
5.3 EVENTUALI RIFERIMENTI/VINCOLI NORMATIVI	12
6. PIANO DI PROGETTO	13
6.1 CRONOPROGRAMMA	13
6.2 DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO	13
6.3 GRUPPO DI LAVORO	13
6.4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	14
6.5 MODALITA' DI APPROVAZIONE DEI DELIVERABLE.....	14
6.6 MODALITA' DI GOVERNO DEL PROGETTO	14
6.7 MODALITA' DI INTERAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI	15
7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO	15
7.1 TEAM DI LAVORO.....	15
7.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	16
7.3 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO.....	16
7.4 MODALITA' DI RICORSO AL SUBAPPALTO DA PARTE DEL FORNITORE	16
7.5 ALLEGATI.....	17
7.5.1 INDICAZIONI IN ORDINE ALLA FATTURAZIONE ED AI TERMINI DI PAGAMENTO	17
7.5.2 Misure di sicurezza che verranno poste in essere	17
7.5.3 CV.....	17





1. INTRODUZIONE

Il presente Piano Operativo è finalizzato ad illustrare le soluzioni proposte dal Raggruppamento Temporaneo di Impresa (“RTI” o “Fornitore”) costituito da Accenture S.p.A. (“ACN” o “Accenture”), EY ADVISORY S.p.A. (“EY”) e Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (“Luiss”), in relazione ai fabbisogni manifestati dal **Dipartimento Programmazione Unitaria della Regione Calabria** (di seguito anche il “Dipartimento” o “Amministrazione” o “Regione Calabria”) articolato, ai sensi del decreto dirigenziale n. 6520 del 17 giugno 2022, in quattro settori: 1) Coordinamento E Sorveglianza (FESR-FES) – S3; 2) Coordinamento E Sorveglianza Programmi Nazionali, Ufficio Statistico; 3) Controlli, monitoraggio, sistemi informativi; 4) Verifiche Procedure E Pareri, Coordinamento Zes. Ai citati settori, si aggiunge l’U.O.A. Coordinamento Dei Programmi – Progetti Strategici supportata a sua volta dal settore 1) Comunicazione, Attività Di Supporto Giuridico, Cooperazione Territoriale, Capacità Istituzionale e dal settore 2) Programmazione, Progetti Strategici, Programmi, Dei Progetti Di Sistema E Speciali.

Il Dipartimento Programmazione Unitaria, unitamente alle altre articolazioni degli uffici regionali, in ragione del proprio ruolo istituzionale di Autorità responsabile è chiamato a svolgere e coordinare **attività di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio di diversi Programmi pubblici di investimento** che contribuiscono in modo significativo alla realizzazione delle politiche di settore sul territorio regionale. Il Dipartimento si è a tal fine dotato di un sistema codificato di processi, procedure e strumenti (es. Sistemi di Gestione e Controllo) e pone in essere azioni mirate di monitoraggio rafforzato sullo stato di attuazione degli interventi e supporto all’attuazione, in collaborazione con gli altri Dipartimenti regionali e con le Autorità nazionali ed europee competenti.

In ragione, tuttavia, del contributo dei Programmi alla realizzazione di investimenti strategici per la Regione e dell’impatto potenziale delle scelte gestionali adottate nell’ambito delle attività di competenza sull’attuazione generale delle politiche regionali di settore, si rivela necessario **rafforzare il flusso informativo tra gli attori coinvolti e, in particolare, con il livello decisionale del Governo regionale**, al fine di assicurare un migliore raccordo nelle varie fasi di pianificazione e programmazione delle risorse e **nella valutazione e condivisione delle soluzioni gestionali adottate per i singoli Programmi rispetto al più ampio quadro strategico di programmazione delle politiche regionali**.

Si rivela pertanto necessario attivare **azioni di digitalizzazione, capacitazione ed efficientamento sul piano operativo, organizzativo e procedurale** finalizzate al rafforzamento dei processi amministrativi collegati alle fasi di **pianificazione, gestione e monitoraggio dei flussi decisionali strategici per il raggiungimento degli obiettivi della Regione**.

Di seguito si riporta l’elenco dei principali Programmi e strumenti di investimento che fanno parte del contesto di riferimento rappresentato:

► PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

Il POR 2014-2020 ha una dotazione finanziaria complessiva di **2.261 milioni di euro** ed è articolato in **14 Assi** di cui:

- 10 cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), per un totale di circa 1,9 miliardi di euro;
- 4 cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per circa 400 milioni di euro.

Con riferimento allo stato di attuazione¹:

- l’importo delle operazioni ammesse al finanziamento è pari a 2.648 milioni di euro (117% della dotazione);
- gli impegni giuridicamente vincolanti sono 1.959 milioni di euro (87%);

¹ Fonte: Calabria Europa (regione.calabria.it)



- la spesa certificata è 1.360 milioni di euro (complessivamente 60%: 61% la spesa certificata FESR, 57% quella FSE).

► **PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA FESR/FSE PLUS 2021-2027**

Il nuovo Programma Regionale FESR/FSE PLUS 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 e prevede una dotazione finanziaria pari a 3.173 milioni di euro.

► **FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) CALABRIA – PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) CALABRIA²**

Con il Decreto-legge n. 34 del 2019 all'art. 44 è stato istituito un unico Piano operativo, denominato **Piano Sviluppo e Coesione (PSC)**, al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli interventi finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 attraverso l'utilizzo di modalità unitarie di gestione e monitoraggio. Il **PSC** è strutturato per aree tematiche in sinergia con i Programmi Operativi Europei.

Tramite Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021, è stato approvato il piano di sviluppo e coesione della Regione Calabria con la rispettiva dotazione finanziaria articolata per come riportato:

- una sezione ordinaria che ammonta a **3.589,86 milioni di euro** con 12 aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato;
- una sezione speciale che ammonta a **288,30 milioni di euro** a copertura degli interventi selezionati e non attuati nell'ambito della Programmazione dei fondi SIE 2014/2020.

► **PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013³**

A seguito dell'adesione della Regione Calabria alla terza fase del Piano di Azione e Coesione (PAC), il POR FESR Calabria 2007-2013 è stato interessato da un processo di revisione che ha determinato una riduzione delle risorse del Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987), successivamente confluite nel Piano di Azione e Coesione. Il quadro finanziario risultante, in esito a successive riprogrammazioni prevede una dotazione complessiva pari a **euro 786.040.938,35** ed un avanzamento pari al **71,36%**, calcolato sulla base delle somme erogate in relazione agli stanziamenti di bilancio.

► **PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014/2020⁴**

Il Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2014/2020 è stato approvato dal CIPE con Delibera n.7 del 3/3/2017. Il Piano ha tre obiettivi fondamentali e la struttura del Piano è stata delineata a partire da quella del POR 2014/2020, estendendo alcune linee di azione al fine di accogliere il finanziamento di interventi già individuati dalla Deliberazione di Giunta Regionale 41/2016 e di completamenti di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 159/2016. Il quadro finanziario vigente a seguito di diverse rimodulazioni prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a **euro 720.807.555,11** suddivisa in **14 Linee di Azione del Programma**. La data ultima di ammissibilità della spesa del PAC è, allo stato degli atti, fissata al 31.12.2026 e l'**avanzamento percentuale del Programma**, calcolato sulla base delle somme erogate in relazione agli stanziamenti di bilancio, è pari al **28,74%**.

In tale scenario, l'Amministrazione ha manifestato il fabbisogno di implementare un progetto di **Digitalizzazione dei flussi direzionali e decisionali del Dipartimento Programmazione Unitaria legati all'attuazione degli investimenti finanziati dai Programmi regionali**, attraverso l'esecuzione dei servizi afferenti al **Lotto 1- Strategia della Trasformazione Digitale**.

² Fonte: DEFR (DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA PER IL TRIENNIO 2023-2025 - Burc n. 35 del 9 Febbraio 2023)

³ Fonte: DEFR (DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA PER IL TRIENNIO 2023-2025 - Burc n. 35 del 9 Febbraio 2023)

⁴ Fonte: DEFR (DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA PER IL TRIENNIO 2023-2025 - Burc n. 35 del 9 Febbraio 2023)



1.1 SCOPO

Nell’ottica di attuare un percorso di digitalizzazione e capacitazione amministrativa, il presente Piano intende declinare nel dettaglio il progetto **funzionale alla gestione in chiave digitale delle informazioni utili all’espletamento delle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei flussi decisionali “direzionali” legati all’attuazione degli investimenti finanziati dai Programmi regionali e al loro contributo alla realizzazione delle politiche regionali di settore**. Lo scopo dell’intervento è ottenere un impatto sistemico, anche attraverso l’identificazione di **best practice** da poter **estendere a tutti i Dipartimenti** coinvolti nell’attuazione dei Programmi Regionali, identificando così un piano di azione coordinato per il raccordo dei fabbisogni dell’Amministrazione e la coerenza delle scelte gestionali con il quadro strategico complessivo e con gli obiettivi strategici e operativi individuati nel **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)** della Regione, adottato con DGR n. 118 del 31 marzo 2023. Secondo quanto disciplinato nella DGR n. 90 del 3 marzo 2023, l’output nonché le risultanze derivanti dall’esecuzione dell’intervento saranno messe a disposizione del Dipartimento Transizione Digitale e Attività strategiche per la valorizzazione e l’eventuale replicabilità su diversi Dipartimenti/Uffici, in coerenza anche con quanto previsto dalle Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2022-2025, di cui alla DGR n. 413 del 1° settembre 2022.

Il presente documento si pone, dunque, lo scopo di formalizzare il Piano Operativo rispetto alla **declinazione della revisione e dell’efficientamento in chiave digitale dei flussi direzionali attraverso il disegno di una coerente mappa dei servizi digitali**.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Piano Triennale per l’informatica della Pubblica Amministrazione (Piano Triennale d’ora in avanti) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell’amministrazione italiana e del Paese. La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel Piano Triennale è pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull’eGovernment, in riferimento al quale gli Stati membri sono impegnati a definire le proprie politiche interne.

Le Gare Strategiche ICT a supporto dello sviluppo del Piano Triennale, di cui la presente iniziativa ne costituisce parte, rappresentano l’insieme dei servizi messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l’implementazione della strategia per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana. L’obiettivo è quello di creare il “sistema operativo” del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

In particolare, AgID e il Team per la Trasformazione Digitale (TD) hanno fornito l’indirizzo strategico per la progettazione della presente iniziativa, con particolare enfasi sui meccanismi di coordinamento e controllo dell’utilizzo degli strumenti di acquisizione (c.d. Gare del Piano Strategico).

A tal fine Consip S.p.a., AgID e TD hanno definito un programma di gare strategiche ICT finalizzate ad accelerare i processi di procurement delle PA che hanno la necessità di contrattualizzare fornitori per essere supportate nel processo di trasformazione digitale.

Le PA devono intraprendere azioni per l’avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell’informatica della PA e ai principi definiti nel Piano Triennale.

In capo ai Fornitori è la responsabilità di supportare le Amministrazioni mediante i servizi resi disponibili da tale iniziativa e supportare i soggetti deputati al coordinamento e controllo, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara.

Con riferimento ai principi sopra enunciati, l’iniziativa **Gara Digital Transformation** si pone, rispetto alle altre Gare Strategiche, come lo strumento di acquisizione di capacità ed indirizzamento del modello di una PA digitale, da disegnarsi e realizzarsi attraverso strategie e processi digitali. L’Amministrazione, aderendo

Accenture

EY

LUISS





all'iniziativa potrà quindi disegnare il proprio percorso di digitalizzazione avendo a disposizione competenze – di natura non strettamente tecnologica – in grado di supportarla in tutti i passaggi evolutivi verso un modello pienamente digitale. Tale strumento, fornisce, infatti i servizi di supporto specialistico per l'indirizzamento della strategia digitale delle Amministrazioni; per la definizione della pianificazione strategica ICT, per il disegno dei processi digitali funzionali all'erogazione di servizi digitali e alla transizione al digitale.

In attuazione di quanto, la procedura di gara ID 2069 bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, suddivisa in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le pubbliche amministrazioni, consente tramite l'adesione al **Lotto n.1**, aggiudicato al RTI Accenture - EY - Luiss, di fruire del servizio di **Disegno della Mappa dei servizi digitali (L1.S3)**.

1.3 ASSUNZIONI

N.A.

1.4 RIFERIMENTI

IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
ID 2069 – LOTTO 1	Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Amministrazioni – CIG 8127220A1A Lotto 1
ID 2069 - Digital Transformation - All. 1 Capitolato Tecnico Generale	Capitolato Tecnico Generale della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni
ID 2069 - Digital Transformation - All. 1-bis Capitolato Tecnico Speciale	Capitolato Tecnico Speciale della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni
ID 2069 - Digital Transformation - Capitolato d'Oneri	Capitolato d'Oneri della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni
ID 2069 - Digital Transformation - Bando GURI	Bando GURI della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni

1.5 ACRONOMI E GLOSSARIO

DEFINIZIONE/ACRONIMO	
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ICT	Information Communication Technology

Accenture

EY

LUISS





DEFINIZIONE/ACRONNIMO	
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSE	Fondo Sociale Europeo
PA	Pubblica Amministrazione
PAC	Piano di Azione e Coesione
PR	Programma Regionale
PSC	Piano di Sviluppo e Coesione
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Impresa
TD	Trasformazione digitale
UDP	Uffici di prossimità
UOA	Unità operativa autonoma
VAS	Valutazione Ambientale Strategica

Accenture

EY

LUISS





2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Nel presente paragrafo è riportato il modello organizzativo proposto per rispondere ai servizi che l'Amministrazione intende attivare.

La definizione di un modello organizzativo efficace e in linea con le esigenze strategiche e progettuali dell'Accordo Quadro rappresenta un elemento cruciale per la corretta ed efficiente erogazione degli interventi richiesti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine, si propone un'organizzazione del RTI volta a garantire il successo complessivo del progetto e la piena soddisfazione della Amministrazione, nel pieno rispetto dei requisiti specificati nel Capitolato Tecnico Generale.

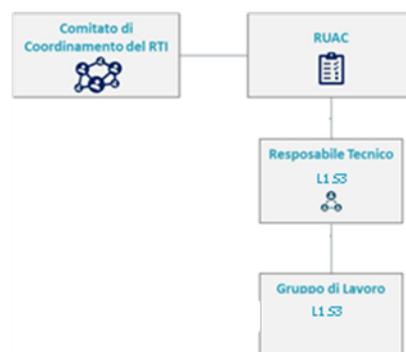
Nella definizione del modello organizzativo è stato tenuto conto della rilevanza e dell'impatto che le attività individuate come soluzioni hanno sull'organizzazione attuale, delle modalità operative e delle prassi consolidate e della sensibilità delle informazioni veicolate mediante le nuove procedure. Nello specifico, il modello proposto assicura, mediante le pianificazioni concordate e le relative erogazioni delle attività previste, l'operatività del RTI in un'ottica di continuità di servizio, di efficacia e di monitoraggio dei livelli di servizio conseguiti.

In particolare, l'organizzazione del RTI, in linea con quanto definito nell'Accordo Quadro, prevede l'individuazione di:

- un **Comitato di Coordinamento** del RTI stesso all'interno del quale è individuata la figura del Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (**RUAC**) del Contratto Esecutivo (CE), il cui ambito di responsabilità si declina nella definizione delle modalità operative, elaborazione delle direttive generali e delle proposte di rimodulazione delle attività;
- un **Responsabile Tecnico**, per il servizio attivato sul Lotto 1.

Per il servizio, inoltre, si prevede il coinvolgimento di un Gruppo di Lavoro, come previsto dalla documentazione di gara, che sarà dimensionato sulla base degli interventi che di volta in volta verranno attivati e che risponderà ai requisiti previsti dalla documentazione di gara.

Nell'immagine di seguito si riporta una rappresentazione grafica del Gruppo di Lavoro.





2.1 ATTIVITA' IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI

Nell'ambito della specifica fornitura le attività saranno svolte dalle aziende secondo la ripartizione seguente:

SERVIZIO	ACCENTURE	EY	LUISS
L1.S3 - Disegno della Mappa dei servizi digitali	X	X	X
Totale %	52%	45%	3%
Totale 401.421,12 € IVA Esclusa di cui:	208.650,06 €	180.703,02 €	12.068,04 €

2.2 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE

Per quanto riguarda i ruoli organizzativi del CE si prevede la presenza di un RUAC a cui riferisce il Responsabile Tecnico del servizio del CE.

Per il servizio oggetto della fornitura, l'organizzazione prevede la composizione di un team dedicato composto da un Responsabile Tecnico e da un gruppo di lavoro di supporto.

RUOLO	REFERENTE	RIFERIMENTI
RUAC AQ	Fabrizio Cancellaro	
RUAC CE	Dario Beltrame	
RESPONSABILE TECNICO L1.S3 - Disegno della mappa dei servizi digitali	Marco Virginillo	marco.virginillo@accenture.com

3. AMBITI E SERVIZI

3.1 AMBITI DI INTERVENTO

In ragione della titolarità dei citati Programmi, della molteplicità dei soggetti coinvolti e dei diversi quadri normativi e istituzionali di riferimento, la Regione deve fronteggiare numerose **sfide volte a garantire il corretto indirizzo e la corretta adozione di scelte gestionali in funzione dei più ampi obiettivi strategici e operativi del PIAO e delle politiche regionali di settore**. Tra queste sfide si segnalano, a titolo esemplificativo:

- **Programmazione congiunta e sinergica** di tutti i fondi e delle operazioni previste nell'ambito dei Programmi in funzione di politiche regionali di settore unitarie, per evitare sovrapposizioni e massimizzare l'impatto degli investimenti pubblici;
- **Rilevazione e presidio dei dati di monitoraggio** (*finanziari, fisici e procedurali*) degli interventi, anche attraverso l'**adozione di strumenti di reporting**, al fine di soddisfare le esigenze informative a supporto delle decisioni e valutare l'impatto delle scelte gestionali ed operative sul più ampio quadro strategico;

Accenture

EY

LUISS



- **Individuazione delle criticità, definizione di misure di mitigazione e monitoraggio dei relativi piani di azione**, anche attraverso strumenti che consentano un presidio complessivo di scadenze e responsabilità;
- **Adeguamento della programmazione degli investimenti** ai mutamenti del quadro di riferimento normativo e del contesto socio-economico del territorio regionale;
- **Condivisione delle informazioni e interlocuzione con il livello del Governo regionale e con gli stakeholder** interessati dall’attuazione dei Programmi;
- **Produzione di analisi e report con cadenza periodica** per monitorare l’avanzamento dell’attuazione delle politiche regionali settoriali e per finalità di comunicazione (*es. stakeholder esterni, referenti politici, etc.*).

La Regione e, più in particolare, il Dipartimento Programmazione Unitaria sono pertanto chiamati ad attivare azioni di digitalizzazione, capacitazione ed efficientamento sul piano direzionale ed operativo e per facilitare la gestione dei flussi decisionali, migliorando il processo di programmazione degli interventi e di attuazione degli investimenti.

Sulla base di quanto sopra esposto, ai fini del presente Piano si identifica un unico macro-obiettivo di intervento su cui concentrare l’azione di revisione in ottica digitale, selezionato in ragione della complessità, della rilevanza e di gap tra il livello di digitalizzazione attuale e quello potenziale atteso. Si tratta della **“Definizione e disegno di una mappa dei servizi volti alla digitalizzazione della pianificazione, gestione e monitoraggio dei flussi decisionali (direzionali) relativi all’attuazione degli investimenti finanziati dai Programmi regionali”**.

Il perimetro di applicazione degli interventi vede incluse tutte le strutture e gli uffici coinvolti nell’attuazione dei Programmi e sarà mirato all’identificazione di un nuovo modello di erogazione dei servizi che abiliti un **migliore raccordo tra i diversi livelli decisionali** e una **rafforzata visione d’insieme** tra le **scelte gestionali ed operative** funzionali alla corretta attuazione dei Programmi di investimento e il **quadro strategico generale** di implementazione delle politiche regionali di settore.

3.2 SERVIZI RICHIESTI

Il dimensionamento del servizio è stato effettuato basandosi sulla tipologia di attività e documenti identificati per raggiungere l’obiettivo descritto nel capitolo dedicato, rapportato alla tipologia del servizio e dei deliverable previsti dallo strumento contrattuale identificato.

Si precisa, inoltre, che il dimensionamento è stato effettuato sulla base delle esigenze espresse dall’Amministrazione regionale nell’ambito del Piano dei Fabbisogni, nonché sulla base dei seguenti driver e in coerenza con le logiche di funzionamento dello strumento contrattuale identificato:

- Numero di Key User interessati;
- Numero di strutture organizzative coinvolte;
- Numero di sotto-processi interfacciati.

Accenture

EY

LUISS





SERVIZI RICHIESTI				
CODICE SERVIZIO	NOME SERVIZIO	VOCE DI COSTO	QUANTITA'	IMPORTO
L1.S3	Disegno della mappa dei servizi digitali	L1.S3 - Tariffa media giornaliera	1.264 (giornate)	401.421,12 €
Totale IVA ESCLUSA				401.421,12 €

3.3 INDICATORI DI DIGITALIZZAZIONE

Per la fornitura dei servizi previsti dal Lotto 1 - Strategia della Trasformazione Digitale, vengono di seguito definiti gli Indicatori Generali e Specifici di digitalizzazione, volti a rilevare e a monitorare il livello di efficacia e di qualità degli interventi svolti.

Gli **Indicatori Generali** di digitalizzazione previsti per la fornitura, come specificato nel Capitolato Tecnico Generale, sono finalizzati al monitoraggio dei macro-obiettivi dell'intervento rispetto ai target strategici individuati nel Piano Triennale.

Gli **Indicatori Specifici** di digitalizzazione, invece, identificano i parametri di digitalizzazione stabiliti sulla base dei servizi acquisiti e applicabili allo specifico contratto esecutivo.

Sulla base dei servizi previsti dal Lotto 1, di seguito sono riportati gli indicatori di digitalizzazione individuati:

Indicatori generali di digitalizzazione

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna	Indicatori di digitalizzazione	0	1

Indicatori specifici di digitalizzazione

COD	SERVIZIO	INDICATORI SPECIFICI	VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
L1.S3	Disegno della mappa dei servizi digitali	numero di nuovi servizi digitali mappati rispetto al totale dei servizi digitali erogati dall'amministrazione	0	1

Si precisa infine che, qualora fosse richiesto, il RTI si impegna a fornire supporto nella modifica, nella selezione e nella determinazione della misura iniziale di tali indicatori sia in fase di definizione dell'intervento che al suo termine.





4. OBIETTIVI

Con la presente fornitura l'Amministrazione intende rafforzare il raccordo tra i diversi livelli decisionali interessati dall'attuazione dei Programmi regionali – in particolare Dipartimento Programmazione Unitaria, Dipartimenti regionali titolari delle politiche di settore, Governo regionale – ai fini di una migliore pianificazione, gestione e monitoraggio dei flussi decisionali “direzionali” a supporto dell'adozione di soluzioni gestionali e operative coerenti con il quadro strategico e delle politiche.

Tale potenziamento della capacità amministrativa è previsto attraverso il disegno del modello di erogazione dei servizi digitali e la revisione in ottica digitale dei flussi decisionali (direzionali) e della relativa documentazione a corredo.

Macro-obiettivo/ Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Attività
Obiettivo 1- definizione strategia digitale L1.S3 - Disegno della mappa dei servizi digitali	Definizione e disegno di una mappa dei servizi volti alla digitalizzazione della pianificazione, gestione e monitoraggio dei flussi decisionali (direzionali) relativi all'attuazione degli investimenti finanziati dai Programmi regionali.	Attività di <i>assessment</i> e di definizione della mappa dei servizi digitali attuali dell'Amministrazione con riferimento ai flussi decisionali (direzionali) relativi all'attuazione degli investimenti pubblici regionali, anche attraverso l'attivazione di esperti tematici multi-settoriali. Attività di definizione del nuovo servizio digitale to be attraverso l'identificazione in dettaglio dell'ambito e dell'obiettivo del servizio, dell'utenza di riferimento, del livello di digitalizzazione, delle modalità di accesso e degli eventuali servizi digitali collegati.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di progetto, sono previste le seguenti fasi:

- **analisi funzionale e propedeutica al disegno della mappa complessiva** (Mappa AS IS);
- **disegno della mappa dei servizi digitali** che tiene conto delle risultanze derivanti dalla precedente analisi (Mappa TO BE).

5. SOLUZIONE PROPOSTA

Con riferimento agli obiettivi di cui al paragrafo 4 viene in questa sede descritta la soluzione proposta per l'attuazione degli stream progettuali corrispondenti.

5.1 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE - OBIETTIVO 1

Nello specifico, in relazione all'obiettivo già precedentemente identificato, si prevede l'attivazione del seguente servizio:

L1.S3 - Disegno della Mappa dei servizi digitali che ha l'obiettivo di rendere disponibile all'Amministrazione la mappatura esaustiva dei propri servizi digitali, indicandone gli elementi distintivi in ottica di erogazione del servizio stesso verso l'utenza di riferimento.

Tale mappatura rappresenta un quadro sinottico dei servizi digitali dell'Amministrazione in ottica *to be*, contenente per ciascun servizio: ambito del servizio, obiettivo del servizio/prestazione erogata, utenza di riferimento, livello di digitalizzazione attuale, modalità di accesso al servizio, servizi digitali collegati.

L'elaborazione della Mappa complessiva dei servizi digitali sarà espletata attraverso la definizione delle mappe AS IS e TO BE per come di seguito riportato.

- ▶ **La Mappa AS IS si configura all'interno della prima fase di analisi funzionale, propedeutica al disegno della mappa complessiva ed è sottesa all'espletamento delle seguenti attività:**



- Analisi (*as-is*) dei flussi informativi in essere, della qualità dei dati e della completezza della documentazione al fine di **identificare il potenziale di digitalizzazione** attraverso:
 - *assessment e rappresentazione della situazione in essere;*
 - *mappatura degli stakeholder interessati;*
 - *individuazione dei cluster di elementi strategici prioritari ai fini della ricostruzione del quadro informativo e analisi desk documentale.*
- **Individuazione delle criticità** (*ad es. analisi del divario tra as-is e obiettivi di performance, analisi dei diversi fabbisogni informativi in ragione delle diverse fasi del ciclo di programmazione, con un'intensificazione del presidio in concomitanza con le fasi di chiusura dei Programmi di investimento*).

L'espletamento delle attività sopra elencate, funzionali alla produzione della **mappatura AS IS** quale **output della prima fase del servizio**, sarà assicurato attraverso, tra l'altro, i seguenti strumenti :

- specifiche **user interview** con utenti chiave dell'Amministrazione;
 - **affiancamento on-the-job** per l'individuazione del metodo di lavoro adottato;
 - **organizzazione di riunioni** con i vari Dipartimenti/Strutture coinvolti nei processi decisionali e relativa **verbalizzazioni** degli incontri;
 - analisi dei **modelli documentali** utilizzati per la **tracciatura delle decisioni**;
 - **verifica degli action plan** per l'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri strategici e la verifica dell'implementazione delle decisioni adottate.
- *La Mappa TO BE identifica la seconda fase del servizio e rappresenta il disegno della mappa dei servizi digitali che, tenendo conto di quanto rilevato nella mappa AS IS, individua le possibili evoluzioni del servizio. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso la realizzazione delle seguenti attività:*
- **Ridisegno del servizio digitale** attraverso la valutazione di eventuali gap presenti in termini di digitalizzazione e i relativi driver per la digitalizzazione (es. complessità della gestione interna del cambiamento, bisogno dell'utente finale, obblighi normativi, grado di interdipendenza del servizio rispetto agli altri servizi e processi dell'Amministrazione);
 - **Customizzazione del servizio digitale** sulla base delle diverse fasi del ciclo di vita dei Programmi pubblici di investimento;
 - **Recupero del gap informativo** per assicurare il corretto avvio (take off) della nuova modalità operativa digitale di gestione delle informazioni (ad es. linee guida per standardizzazione rilevazione dei dati, individuazione di cause ricorrenti di errori/mancata imputazione dei dati e definizione di azioni correttive);
 - **Proposte di standardizzazione dei documenti e di adozione di strumenti innovativi digitali e strumenti di automazione** per la riduzione dei carichi di lavoro e smaltimento delle attività manuali ripetitive (ad es. Smart Calendar).

Inoltre, in coerenza con la strategia digitale dell'Amministrazione Regionale, di cui alle Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2022-2025 approvate con DGR n. 413 del 1° settembre 2022, gli esiti della mappatura effettuata e le risultanze derivanti dall'Analisi AS IS e TO BE, potranno essere valorizzati dal Dipartimento Transizione Digitale e Attività strategiche con lo scopo di sviluppare potenziali nuovi servizi nativi digitali per l'Amministrazione, massimizzando il riuso, la standardizzazione di servizi comuni e la condivisione di *best practice* da poter replicare sui vari Dipartimenti coinvolti nell'attuazione dei Programmi regionali.

Tutte le attività sopra elencate saranno realizzate tramite:



- **un supporto specialistico con un team di esperti tematici multi-settoriali**, sia sui temi digitali che sui temi di policy, comunicazione e ingaggio degli stakeholder, che supporteranno la Regione durante la **fase di definizione della mappa dei servizi digitali dell'Amministrazione**.
- **l'accompagnamento continuativo**, anche in modalità ibrida presso gli Uffici della Regione Calabria a Catanzaro, **con un team di esperti trasversali** di revisione ed efficientamento dei flussi direzionali, che supporteranno la Regione per tutto il servizio, in particolare nella **fase di transizione** dall'attuale modello verso il disegno del nuovo modello **digitale TO BE**.

5.2 UTENZA INTERESSATA/COINVOLTA

Si riporta, di seguito, l'elenco delle strutture dell'Amministrazione a vario titolo coinvolte nell'attuazione della strategia oggetto del presente Piano, secondo quanto indicato nel Piano dei Fabbisogni dell'Amministrazione e dalla DGR n. 90 del 3 marzo 2023.

Dipartimento	Settori
Dipartimento Programmazione Unitaria	Coordinamento e sorveglianza (fesr-fse) – s3
	Coordinamento e sorveglianza Programmi nazionali, ufficio statistico
	Controlli, monitoraggio, sistemi informativi
	Verifiche procedure e pareri, coordinamento zes
	U.O.A. "COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI – PROGETTI STRATEGICI" - Comunicazione, attività di supporto giuridico, cooperazione territoriale, capacità istituzionale
	U.O.A. "COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI – PROGETTI STRATEGICI" - Programmazione, progetti strategici, programmi, dei progetti di sistema e speciali
Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche	Infrastrutture Digitali e Sicurezza
	Coordinamento e progettazione interventi per la transizione digitale
	Integrazioni e sviluppo sistemi informativi regionali
	Rapporti con le autonomie locali e loro aggregazioni, Affari generali ed istituzionali, Comunicazione pubblica e istituzionale
	Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house. Adempimenti a cura del socio pervisti dal diritto societario e normativa civilistica
	Attuazione programma di governo – Coordinamento progetti strategici – Legalità e sicurezza – Attuazione L.R. n. 9/2018
	Azioni di sviluppo porto di Gioia Tauro
	Nucleo Regionale Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici
Tutti i Dipartimenti e Settori coinvolti nell'attuazione dei Programmi a titolarità regionale.	

5.3 EVENTUALI RIFERIMENTI/VINCOLI NORMATIVI

N/A

Accenture

EY

LUISS





6. PIANO DI PROGETTO

6.1 CRONOPROGRAMMA

La durata massima ipotizzata per la fornitura è di **5 mesi** dalla data di attivazione, compatibilmente con il vincolo definito dall'Accordo quadro, ovvero che i Contratti Esecutivi hanno una durata massima pari alla durata residua, al momento della sua stipula, dell'Accordo Quadro che attualmente scade il 14 settembre 2023.

Di seguito si riporta la pianificazione di massima dei servizi previsti, suscettibile di aggiornamento che potranno essere condivisi fra le parti durante la fase di avvio del progetto, in funzione della data di stipula del Contratto Esecutivo e dei vincoli di durata stabiliti dall'Accordo Quadro.

Obiettivi	Servizi	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5
OB 1	L1.S3 - Disegno della Mappa dei servizi digitali					

6.2 DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO

La data di attivazione del progetto indicata dall'Amministrazione è la data di sottoscrizione del Contratto Esecutivo e la durata concordata per la fornitura è di **5 mesi** a partire dalla stessa.

6.3 GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro previsto per l'attuazione del presente intervento progettuale è strutturato secondo il modello organizzativo descritto al paragrafo 2 del presente documento.

Esso è basato sui concetti di multidisciplinarietà e agilità. La prima è assicurata attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti, mentre la seconda è basata su un modello flessibile che favorisce la scalabilità, sia verticale (con la possibilità di ampliare rapidamente il gruppo di lavoro) che orizzontale (con la possibilità di integrare il gruppo di lavoro con ulteriori competenze specifiche o di creare ulteriori gruppi di lavoro per esigenze provenienti da più Amministrazioni).

Nel dettaglio, per quanto riguarda gli aspetti procedurali di costituzione dei gruppi di lavoro, il RUAC è supportato dal Referente del Servizio per l'individuazione del corretto mix di risorse tra il personale che meglio risponde alle esigenze ed alle professionalità richieste dalla Regione.

L'identificazione puntuale dei referenti che andranno a coprire i diversi obiettivi progettuali sarà riportata nel piano di lavoro di dettaglio che verrà consegnato successivamente alla firma del Contratto Esecutivo. La selezione del gruppo di lavoro avviene analizzando il contesto specifico dell'Amministrazione e del Dipartimento, più nello specifico, dal punto di vista funzionale, individuando il personale maggiormente qualificato sulle tematiche attese.

Infine, il gruppo di lavoro selezionato è strutturato ed abituato al lavoro in modalità fisico-digitale ovvero in presenza presso gli Uffici della Regione o da remoto grazie agli strumenti di virtual collaboration disponibili.

Il RTI si impegna a modificare o ampliare la composizione del team di progetto in funzione dell'operatività e dei deliverable richiesti, garantendo la disponibilità dei profili professionali e delle competenze previste.

Accenture

EY

LUISS





6.4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

La modalità di esecuzione dei servizi sarà ibrida, ovverosia in parte presso gli Uffici della Regione e in parte in modalità *remote working* presso le sedi delle società componenti il RTI. Le attività descritte all'interno di questo Piano Operativo, pertanto, saranno espletate tramite incontri e riunioni operative sia virtualmente che in presenza, presso la sede dell'Amministrazione.

Si prevedono, a titolo esemplificativo, interviste *one to one*, incontri per gruppi di lavoro interessati ed incontri formali per la condivisione dei risultati, in funzione delle specifiche tematiche. Le riunioni virtuali saranno supportate da strumenti e piattaforme di *collaboration* sulla base delle esigenze espresse dall'Amministrazione (es. Microsoft Teams, Zoom).

6.5 MODALITA' DI APPROVAZIONE DEI DELIVERABLE

Il Fornitore e l'Amministrazione cooperano nella definizione della modalità di fornitura di ogni prodotto dei servizi con le relative modalità e tempistiche di approvazione, prevedendo, all'occorrenza, appositi rilasci intermedi in itinere tra i diversi output.

6.6 MODALITA' DI GOVERNO DEL PROGETTO

L'organizzazione proposta sia a livello di Accordo Quadro che ereditata a livello di singolo Contratto Esecutivo adotta un modello snello, che individua ruoli e compiti precisi delle risorse che ne fanno parte, al fine anche di favorire la comunicazione continua degli attori coinvolti.

Sulla base del Piano dei Fabbisogni ricevuto, già a partire dalla presente fase di predisposizione del Piano Operativo, il team dedicato a livello di AQ ricerca ed individua sulla piattaforma del RTI di gestione delle competenze i profili più adeguati, al fine di mettere a disposizione fin da subito le risorse maggiormente compatibili, in termini di numerosità e competenze, per soddisfare le esigenze espresse, capaci di assicurare la copertura tematica e funzionale utile a garantire il rispetto dei tempi e costi.

Di seguito, si esplicitano ruoli e relativi compiti associati ai principali attori coinvolti sul Contratto:

- Il RUAC è la figura garante della correttezza nell'esecuzione dei servizi quali la pianificazione e consuntivazione delle attività, gli adempimenti legati alla qualità, il controllo dell'avanzamento lavori, la verbalizzazione degli incontri, le attività di valutazione e contenimento dei rischi e rappresenta la principale interfaccia dell'Amministrazione con il Fornitore;
- i Responsabili Tecnici a capo di ogni linea di servizi attivata svolgono un ruolo di supervisione dei team opportunamente staffati, interfacciandosi con i relativi referenti degli Uffici della Regione, e garantiscono l'omogeneità di erogazione degli stessi, coordinando i vari interventi. Il Responsabile Tecnico è infatti il garante del corretto svolgimento delle attività e del servizio e del relativo livello di qualità, nel pieno rispetto degli indicatori previsti dal Capitolato Tecnico e relative Appendici.

In aggiunta, i Responsabili Tecnici si occupano, assieme al RUAC del Contratto Esecutivo, della gestione dei meccanismi di comunicazione utili a tenere costantemente aggiornata l'Amministrazione, stabilendo ad inizio fornitura la cadenza degli incontri di allineamento. Gli incontri saranno organizzati sulla base delle necessità, ma coinvolgendo gli stakeholder a seconda del loro livello di interesse all'interno della fornitura. Tutte le attività in esecuzione nelle fasi operative sono, inoltre, monitorate al fine di individuare criticità e attivare contro-misure opportune e di rendicontare ai Referenti dell'Amministrazione l'andamento dei servizi.

L'organizzazione delle responsabilità del Contratto Esecutivo consente, inoltre, di rispondere a eventi straordinari o situazioni di emergenza che sfuggono al controllo delle procedure operative standard, attivando una procedura di escalation che prevede il coinvolgimento progressivo dei ruoli di responsabilità crescente, in base alla natura e alla gravità del problema, con una catena di riporto corta ed efficace, fino a coinvolgere gli stessi



membri del Comitato di Coordinamento e i responsabili dell'Amministrazione, secondo quanto individuato al paragrafo 5.2.

La procedura di *escalation* prevede il ricorso alle funzionalità degli strumenti di *collaboration* messi a disposizione che consentono comunicazioni veloci in situazioni di alert di gravità media/alta, con attivazione delle procedure di *escalation* e immediato allineamento sulle informazioni *core* e sull'avanzamento della criticità e la gestione di veri e propri tavoli di lavoro virtuali.

6.7 MODALITA' DI INTERAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI

L'interazione tra gli attori coinvolti nel progetto verrà veicolata attraverso l'organizzazione di riunioni per l'avvio dei lavori e per la condivisione periodica dello stato dell'arte.

In particolare, è previsto un coinvolgimento di tutti i soggetti secondo le modalità di seguito riportate:

- **Riunione plenaria di Kick-off:** vedrà coinvolti il Comitato di Coordinamento, il Referente del progetto, i Responsabili Tecnici e i referenti dell'Amministrazione. L'incontro verterà sulla condivisione degli obiettivi di progetto, dell'organizzazione dei diversi filoni progettuali e del GANTT che esplicita le attività e le relative tempistiche per ognuno dei filoni;
- **Riunioni operative:** vedranno coinvolti i referenti dell'Amministrazione, il Responsabile Tecnico e il gruppo di lavoro identificato per ciascun servizio. Gli incontri saranno organizzati per affiancare e aggiornare l'Amministrazione durante tutta la durata dello svolgimento delle attività e condividere eventuali dubbi/azioni migliorative;
- **SAL bimestrali:** vedranno coinvolti i referenti dell'Amministrazione e i Responsabili Tecnici dei servizi. Gli incontri avranno come obiettivo la condivisione dei deliverable prodotti, l'aggiornamento sullo stato delle attività pianificate e il confronto per l'identificazione di eventuali criticità/feedback.

Secondo le determinazioni dell'Amministrazione e nella misura stabilita dalla DGR n. 90 del 3 marzo 2023, le attività di cui sopra potranno vedere il coinvolgimento, oltre che dei rappresentanti del Dipartimento Programmazione Unitaria, anche dei rappresentanti del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche e, con particolare riferimento alle riunioni operative, di eventuali altri Dipartimenti regionali interessati.

Le modalità di interazione potranno essere soggette a variazioni e modifiche sulla base delle esigenze progettuali, definite in accordo tra le parti.

7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO

7.1 TEAM DI LAVORO

Nella tabella seguente sono indicati i ruoli e i nominativi dell'organizzazione previsti per i servizi contrattuali del Lotto 1.

RUOLO	NOME	COGNOME	RIFERIMENTI
RUAC CE	Dario	Beltrame	dario.beltrame@accenture.com
RESPONSABILE TECNICO L1.S3	Marco	Virginillo	marco.virginillo@accenture.com

Il team sarà composto da un mix non predefinito di professionalità sulla base delle esigenze operative espresse dall'Amministrazione. Tra le professionalità coinvolte si citano, a titolo esemplificativo:

- Project Manager;





- Specialista di tematica;
- Consulente organizzativo senior;
- Consulente organizzativo junior;
- Digital Transformation leader.

Il RTI si impegna a modificare o ampliare la composizione del team di progetto in funzione dell'operatività e dei deliverable richiesti, garantendo la disponibilità dei profili professionali e delle competenze previste.

7.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio delle modalità di erogazione dei servizi oggetto del Lotto 1.

Per un maggiore dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico speciale, sezione del servizio specifico "Requisiti e modalità di erogazione del servizio".

ID	NOME SERVIZIO	METRICA	MODALITA' DI EROGAZIONE
L1.S3	Disegno della Mappa dei servizi digitali	GG/PP	A CORPO

7.3 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'importo complessivo della fornitura per tutti i servizi del Lotto 1 è di euro 401.421,12 € oltre IVA.

ID SERVIZIO	NOME SERVIZIO	ELEMENTI DI PREZZO	METRICA	MODALITA' DI EROGAZIONE	MODALITA' CONSUNTIVAZIONE	PERIODICITA' CONSUNTIVAZIONE	PREZZO UNITARIO OFFERTO	QUANTITA'	VALORE ECONOMICO
L1.S3	Disegno della Mappa dei servizi digitali	La tariffa media giornaliera	GG/PP	A corpo		Bimestrale	€ 317,58	1.264 (giornate)	401.421,12 €
TOTALE IVA ESCLUSA									401.421,12 €

In aggiunta al quadro sopra rappresentato sono previsti nell'ambito del progetto gli oneri da riconoscere al RUP e al DEC e al personale con funzioni di supporto tecnico/amministrativo nella misura del 2%, per come previsto dal regolamento della Regione Calabria n.7/2019 per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche art. 113 del d.lgs 50/2016 s.m.i.

7.4 MODALITA' DI RICORSO AL SUBAPPALTO DA PARTE DEL FORNITORE

Si riportano in tabella le quote massime subappaltabili.

SERVIZIO	ACN, EY, LUISS	40%
L1.S3 - Disegno della mappa dei servizi digitali	ACN, EY, LUISS	40%

Accenture

EY

LUISS



Le aziende subappaltatrici verranno identificate nel corso del progetto e sottoposte ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione come previsto dal contratto.

7.5 ALLEGATI

7.5.1 INDICAZIONI IN ORDINE ALLA FATTURAZIONE ED AI TERMINI DI PAGAMENTO

La fatturazione sarà eseguita in accordo con quanto previsto nello Schema di Contratto Esecutivo. Per quanto concerne le Indicazioni in ordine ai termini di pagamento si fa riferimento a quanto enunciato nel Capitolato Tecnico.

7.5.2 Misure di sicurezza che verranno poste in essere

Per quanto concerne le Misure di sicurezza che verranno poste in essere, saranno concordate successivamente con il Cliente.

7.5.3 CV

Si allegano i CV dei referenti indicati al §2.2.



CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

**ALLEGATO 2-BIS al Capitolato d'Oneri
SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO**

**AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO EX ART. 54, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 50/2016, SUDDIVISO
IN 9 LOTTI, AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DIGITAL TRANSFORMATION PER LE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

ID 2069

INDICE

1.	DEFINIZIONI	5
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO	5
4.	EFFICACIA E DURATA	6
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	6
6.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI <EVENTUALE> E TRASFERIMENTO DI KNOW HOW,	7
7.	<ove applicabile> LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE	8
8.	VERIFICHE DI CONFORMITA'	8
9.	PENALI	8
10.	CORRISPETTIVI	9
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	10
12.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO	10
13.	SUBAPPALTO	10
14.	RISOLUZIONE E RECESSO	13
15.	FORZA MAGGIORE	13
16.	RESPONSABILITA' CIVILE <eventuale> E POLIZZA ASSICURATIVA	13
17.	TRASPARENZA DEI PREZZI	14
18.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	15
20.	FORO COMPETENTE	16
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <eventuale>	16

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto C.F. 02205340793, in persona del legale rappresentante pro tempore in qualità di Dirigente dell'U.O.A. - "Coordinamento dei Programmi – Progetti Strategici" autorizzato a rappresentare la Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 29/93 e successive modifiche ed integrazioni (nel seguito per brevità anche "**Amministrazione Contraente**"),

E

_____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ___ e legale rappresentante Dott. ___, giusta poteri allo stesso conferiti da ___ (nel seguito per brevità anche "**Fornitore**");

OPPURE

- _____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ___ e legale rappresentante Dott. ___, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, e la mandante ___, con sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____; (nel seguito per brevità congiuntamente anche "**Fornitore**")

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Amministrazioni possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del Fornitore, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza

nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,*“Ai fini di cui al comma 512,”* – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – *“Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”*.
- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.
- (G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip , in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. ____ del _____, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, del D. Lgs. n. 50/2016;
- (H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto ____ della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data _____.
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.
- (J) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (K) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi Allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (L) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: _____;

(M) <ove *obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3*> il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente:

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi Allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi Allegati;
 - c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle relative prassi e disposizioni attuative;
 - d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,
 - l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al Capitolato Tecnico Generale (Allegato all'Accordo Quadro).
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore

dell'Amministrazione da parte del Fornitore dei seguenti servizi: _____, come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi Allegati.
- 3.3 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. _____ . *<in alternativa: Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____>*.
- 3.4 *<In caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, indicare tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'Affidamento>*.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di _____ *<indicare la durata contrattuale in ragione dei servizi richiesti, secondo quanto stabilito nell'art 4 dell'Accordo Quadro>* mesi dalla data di stipula.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato il seguente RUAC _____ nonché i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: _____
- 5.2 I rispettivi compiti sono declinati nel Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Appendice "Governance fornitori" al Capitolato Tecnico Parte Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.4 *<solo in caso di contratti afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC inserire quanto segue: Ai sensi dell'art. 47 comma 3, D.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto. La violazione del suddetto obbligo determina, ai sensi*

dell'art. 47, D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

5.5 Ai sensi dell'art. 47 comma 3bis, del DL 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto.

5.6 Le relazioni di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 verranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione contraente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e dell'art. 47, comma 9, D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021. L'Amministrazione contraente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021>

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI <EVENTUALE> E TRASFERIMENTO DI KNOW HOW,

6.1 <eventuale, ove previsto nel Piano dei fabbisogni/Piano Operativo> Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo. Le eventuali attività di passaggio di consegne dovranno, in ogni caso, concludersi entro i termini ivi previsti.

6.3 L'Amministrazione provvederà a concordare con il Fornitore dal quale i servizi dovranno essere trasferiti, la sua partecipazione alle attività che ne richiedano l'intervento.

6.4 Il Fornitore dovrà presentare all'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo, i curriculum vitae delle risorse professionali descritte nel Capitolato Tecnico Speciale dell'Accordo Quadro per il servizio <nome servizio > di cui al par. <inserire rif. paragrafo "gruppo di lavoro" per il servizio/i servizi acquistati>.

6.5 È comunque facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche a campione, in qualunque momento in corso di esecuzione contrattuale, verifiche in ordine all'adeguatezza del personale impiegato.

6.6 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere il passaggio di consegne dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore.

- 6.7 *[eventuale, laddove sia previsto trasferimento]* Nella fase finale della fornitura il Fornitore dovrà predisporre *<indicare uno o più dei seguenti documenti>* un Piano di Trasferimento, con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
- 6.8 *<eventuale, ove previsto nel Piano dei fabbisogni/Piano Operativo e previsto al comma precedente>* Il Fornitore sarà tenuto ad effettuare il passaggio di consegne a fine fornitura, per un periodo massimo di 30 giorni solari precedenti alla data di scadenza del presente Contratto Esecutivo, con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

7. *<ove applicabile>* LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE

- 7.1 L'Amministrazione provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.
- 7.2 A titolo esemplificativo, l'Amministrazione garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 L'Amministrazione non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 7.4 Il Fornitore provvede, ove richiesto dall'Amministrazione e/o necessario ai fini dell'esecuzione del servizio, a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed a segnalare, sulla base della tempistica di volta in volta concordata, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.5 L'Amministrazione consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 7.6 L'Amministrazione, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto di ciascun Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

- 9.1 L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali descritte e regolate a livello di Accordo Quadro, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito dall'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a <inserire importo in cifre> € _____, ___ <eventuale> così suddiviso <inserire importo in cifre> _____.
- 10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe".
- 10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicati gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione>
- 10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
- 10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dalle Amministrazioni al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.
- 10.6 Alle Amministrazioni che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato al precedente comma ___ <verificare puntamento> verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ <qualora non costituisca elemento dell'offerta indicare lo sconto offerto dal Fornitore in sede di documenti per la stipula>.
Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le Parti, nella fattura relativa all'ultimo _____ <inserire il momento in cui verrà emessa l'ultima fattura mese/bimestre/trimestre/ecc. > contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini di cui al comma ___ <verificare puntamento>.
- 10.7 Alle Amministrazioni che all'atto dell'invio dell'Ordinativo si impegnano a corrispondere l'importo indicato in fattura mediante bonifico bancario permanente (SEPA) verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ <qualora non costituisca elemento dell'offerta, indicare lo sconto offerto dal Fornitore in sede di documenti per la stipula>.
- 10.8 <clausola eventuale da inserire soltanto se il Fornitore, all'atto della stipula della Accordo Quadro, offrirà lo sconto facoltativo oggetto del presente comma>: Alle Amministrazioni che, all'atto dell'invio dell'Ordinativo avranno preventivamente riconosciuto – ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 - al Fornitore la facoltà di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del Contratto Esecutivo, nelle modalità e nei termini di cui ai successivi commi, il Fornitore applicherà uno sconto pari a _____, fatto salvo quanto previsto nel presente documento, nell'Accordo

Quadro e quanto stabilito all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora, l'Amministrazione riconosca successivamente la possibilità di cessione, il Fornitore avrà facoltà di applicare il medesimo sconto.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la seguente cadenza: _____

11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicate le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni>

11.3 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN _____; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.

11.4 I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, e, in particolare, dell'art. 113 bis del Codice e del D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i. I corrispettivi saranno accreditati, a spese dell'Amministrazione o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN _____. Il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (*nel caso in cui il Fornitore sia un RTI senza mandato all'incasso alla mandataria personalizzare indicando le singole imprese e i rispettivi codici IBAN da "intestato a _____"*)>.

11.5 *<eventuale, tale clausola sarà inserita soltanto se il Fornitore abbia autorizzato la pubblicazione>*: Le generalità e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul/sui predetto/i conto/i sono contenute in apposita e separata autorizzazione rilasciata alla Consip la quale ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

<ove previsto>

13.1 Il Fornitore si è riservato di affidare in subappalto, nella misura di _____, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____ alle imprese indicate nel Piano Operativo, salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 12, del d. lgs. n. 50/2016.

- 13.2 Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione del Fornitore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, iv) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.
- 13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione revocherà l'autorizzazione.
- 13.5 Il Fornitore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, ovvero siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto ovvero per un altro lotto rispetto al quale, in fase di gara, era previsto il vincolo di partecipazione o, ancora, ad imprese che siano risultate aggiudicatrici in caso di lotti con vincolo di aggiudicazione.
- 13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:
- i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel presente Contratto;
 - ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
- 13.8 L'Amministrazione, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
- 13.10 Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione medesima o a terzi per fatti comunque

imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Amministrazione acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 13.16 In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
- 13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata

all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

- 13.20 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione dei limiti stabiliti nel comma 2 e nel comma 14, che, a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.
- 13.21 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.22 L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, nell'ambito dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" di cui al presente contratto.

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITÀ CIVILE *<eventuale>* E POLIZZA ASSICURATIVA

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

<ove prevista>

- 16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore è tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti di seguito indicati _____.

- 16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.
- 16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.
- 16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
- 16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Consip di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art.

1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

- 18.3 Il Fornitore, , si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i sub-contrattenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il sub-contrattente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contrattenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il sub-contrattente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 18.7 Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 28 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <eventuale>

<specificare, nel Piano dei Fabbisogni e nei rispettivi documenti allegati, un sufficiente dettaglio sul contesto tecnologico e procedurale nel quale il Fornitore dovrà operare, anche con specifico riferimento alle misure tecniche e organizzative necessarie per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del regolamento UE, coordinando tali informazioni con quanto indicato nell'atto di nomina del Fornitore a Responsabile del trattamento >

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento sono: _____ (motivi per cui il fornitore tratta i dati)
<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari. *<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>*

21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc.
<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive *< si precisa che tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10 >*, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso *<personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto >*:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;

- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- 21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

<Oppure>

- 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.
- 21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o sub-contraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale. < NB: Valutare alternative, ad es. revoca autorizzazione al subappalto (in tal caso integrare clausola sul subappalto) o altro>.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata

dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

- 21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
- 21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
- 21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
- 21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

- 21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
- 21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
- 21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- 21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

(per l'Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione;

Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

(per il Fornitore)



Esercizio 2023

180030000 - Dipartimento Programmazione Unitaria

PROPOSTA DI IMPEGNO 5959/2023**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Data Inserimento:** 19/04/2023 **Descrizione:** Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Asse 13, O.S. 11.3 Azione **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 19/04/2023 11.3.2 Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio. Decreto a contrarre per la**Capitolo:** U9011203001 realizzazione del progetto di cui alla DGR n. 90/2023**Descrizione** SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NELL'ASSE 13 - OBIETTIVO SPECIFICO 11.3 - AZIONE 11.3.2 'DEFINIZIONE DI STANDARD DISCIPLINARI DI QUALITA' DEL SERVIZIO, SVILUPPO DI SISTEMI DI QUALITA', MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E STANDARD DI SERVIZIO' - PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020 - ALTRI SERVIZI (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DGR NN. 41/2016, 448/2016, 320/2017, 491/2017 E SS.MM.II.)**Bozza Decreto** 2023-29386 **BOZZA DECRETO** Digitalizzazione dei flussi (direzionali) collegati principalmente alle fasi di pianificazione , gestione e monitoraggio dei programmi pubblici si investimento a titolarità E-ÅÅ regionale e della relativa documentazione a corredo

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO							
	01	U.01.12	U.1.03.02.99.999		4	U.1.03.02.99.999		4		

Importo: 499.769,29**Contabilizzabile:** 499.769,29**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 499.769,29**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Disponibilità a pagare:** 499.769,29

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

Castelletto - Esercizio 2023**Capitolo U9011203001 Competenza**

Stanziamiento	575.000,00
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	575.000,00

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	5959	2023	19/04/2023	499.769,29

**Assunto in Ragioneria Generale
IN DATA**

**DIRIGENTE RAGIONERIA GENERALE
DOTT. UMBERTO GIORDANO**

21/04/2023